

Martedì 18 Agosto 2009 PROVINCIA Pagina 25

BRENZONE. Sartori ha scritto agli esercenti di bar e pub chiedendo il rispetto delle regole

## Ultimatum del sindaco ai gestori dei locali

Da settimane turisti e residenti segnalavano a carabinieri vigili e Comune l'eccessivo volume della musica di notte

Una lettera del sindaco ai gestori di bar, pub ed esercizi commerciali per cercare di riportare un po' di quiete nelle caldi notti estive dell'alto Garda. La situazione della musica a volumi troppo alti e del fracasso notturno proveniente da diversi locali e ritrovi pubblici aveva iniziato a infastidire, se non a esasperare, i cittadini e i turisti del secondo paese dell'alto Garda che, negli ultimi due mesi, hanno segnalato a più riprese al sindaco, ai carabinieri di Malcesine e alla polizia locale alcune situazioni, specialmente nella parte più a nord del territorio comunale.

Il primo cittadino, Rinaldo Sartori, è stato personalmente contattato a più riprese da diversi cittadini anche appena dopo la sua elezione.

«Ho ricevuto alcune persone anche in questi giorni», ha spiegato Sartori, «disturbate dal fracasso e dalla musica eccessivamente alta non solo nei fine settimana».

Di qui la decisione di prendere carta e penna e scrivere agli esercenti, chiedendo loro «collaborazione e rispetto delle regole».

«Dal 2002», ha proseguito il sindaco, «Brenzone ha un suo regolamento in materia di emissioni acustiche. Per questo non ho voluto emanare un'ordinanza ad hoc ma, semplicemente, chiedo il rispetto delle regole in vigore. Chi intende svolgere attività all'aperto lo può fare ma deve protocollare un'apposita comunicazione e rispettare i limiti previsti dal regolamento, oltre che ottenere il nulla osta dalla Siae».

Il sindaco, d'altra parte, è «consapevole della necessità di creare attrattive per i residenti e per i turisti che soggiornano in paese perchè, altrimenti, Brenzone si svuota. E se ne vanno soprattutto i giovani», sottolinea.

«Bisogna però trovare», prosegue, «una via di mezzo che consenta sia a chi è in ferie, sia a chi al mattino si alza e va al lavoro, di vivere un soggiorno sereno e di poter riposare tranquillamente».

Il problema del rumore molesto è stato segnalato specialmente nella frazione di Assenza: da qui proviene la maggior parte delle lamentele di turisti e residenti, ed è qui che si trovano vari locali, a ridosso della Gardesana come della spiaggia, che più volte in settimana hanno intrattenimenti musicale non sempre rispettosi dei 65 decibel previsti dal «regolamento di acustica» comunale. La musica inoltre dovrebbe cessare a mezzanotte, salvo deroghe.

«Ho già parlato anche con alcuni esercenti», ha concluso Rinaldo Sartori, «e ho trovato collaborazione: mi sembra che sia stata recepita la volontà e il dovere dell'amministrazione di garantire a tutti il rispetto delle regole e la possibilità di dotarsi di attrattive musicali».

Da quando è stata inviata la lettera, che ha la data del 31 luglio, in municipio sono già arrivate parecchie richieste di poter dar corso a serate musicali, e gli uffici le stanno vagliando.

«È un buon segnale», hanno concluso dal municipio dell'alto Garda, «perchè sembra esserci volontà di collaborare. Da parte nostra non c'è nessun intento punitivo ma solo quello di evitare situazioni insostenibili».

Del resto, carabinieri e polizia locale effettueranno i controlli. Le sanzioni previste per i bar fracassoni vanno da un minimo di 103 a un massimo di 1.032 euro, non poco come deterrente.



Foto:

